

[ItaliaOggi](#)
[MILANO FINANZA](#)
[ME fashion](#)
[Class](#)
[中国经济信息社](#)
[Class abbonamenti](#)

[news, articoli, rubriche](#)
[Cerca](#)

[Registrati](#)
[Login](#)

[ABBONATI ORA](#)

[Home](#)
[News](#)
[Banche Dati](#)
[Politica](#)
[Marketing](#)
[Fisco](#)
[Lavoro](#)
[Enti Locali](#)
[Scuola](#)
[Agricoltura](#)
[Appalti](#)
[Guide](#)
[Edicola](#)
[My IO](#)

[Politica](#)
[Attualità estero](#)
[Marketing](#)
[Economia](#)
[Diritto e Fisco](#)
[Diritto e Sport](#)
[Fisco](#)
[Giustizia](#)
[PA](#)
[Lavoro](#)
[Professioni](#)
[Ordini e Associazioni](#)
[Scuola](#)
[Agricoltura](#)
[Contabilità](#)

Europa

NEWS

TUTTE LE NEWS

INDIETRO

11/02/2022 11:15

POLITICA

Da oggi via le mascherine all'aperto. Tranne in Campania

Riaprono anche le discoteche, uno dei comparti economicamente più penalizzati dalla pandemia, ma si entra solo con il super green pass



Via da oggi l'obbligo di portare la mascherina all'aperto su tutto il territorio nazionale a prescindere dal colore della zona o della regione. Unica eccezione la Campania per decisione del presidente Vincenzo De Luca. La decisione, già anticipata da giorni, è arrivata con una circolare del ministro della Salute, Roberto Speranza, che chiarisce comunque "è fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di avere sempre con sé i dispositivi di

protezione delle vie respiratorie e di indossarli laddove si configurino assembramenti o affollamenti". E sottolinea che "che fino al 31 marzo 2022 è fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie nei luoghi al chiuso diversi dalle abitazioni private". Oggi riaprono anche le discoteche, uno dei comparti economicamente più penalizzati dalla pandemia, ma si entra solo con il super green pass. Ma c'è chi invita comunque a non abbassare la guardia. "Non correrei con l'abolizione di tutte le norme così all'improvviso. Soprattutto l'abolizione delle mascherine al chiuso andrà fatta con cautela e in base alla situazione", ha detto il sottosegretario alla Salute, Pierpaolo Sileri. Preoccupazioni condivise anche da Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, che sottolinea come negli ultimi sette giorni si siano registrati 2.587 decessi: una media di 370 al giorno, era stata di 369 nella settimana precedente. "Numeri ancora troppo elevati - ha sottolineato - siamo nella fase discendente della quarta ondata ma la riduzione della circolazione del virus è sovrastimata da una minore attività di testing, il calo della pressione sugli ospedali è lento e spesso irregolare e la curva dei decessi ancora non accenna a scendere. Con l'avvicinarsi della scadenza dello stato di emergenza - la cui estensione non è più giustificabile in Parlamento - si stanno insinuando nel dibattito scientifico e politico termini che nulla hanno a che vedere con la situazione attuale: dalla circolazione endemica del virus addirittura all'imminente fine della pandemia. Distorsioni della realtà molto pericolose perché eccesso di ottimismo e disinformazione se da un lato non aiutano a contrastare l'esitazione vaccinale, dall'altro rischiano di legittimare decisioni azzardate e rischiose, come la decadenza dell'obbligo di mascherina negli ambienti chiusi".

Le News più lette

- Bonus edilizi, pronto il nuovo modello. 10 giorni in più per le cessioni dei crediti del periodo transitorio**
- Cessione crediti in cerca di una via d'uscita**
- Cambiano i parametri forensi**
- Cassa depositi e prestiti chiude la cessione crediti**
- Entratel solo se c'è continuità**

Le News più commentate

Tutte

- Niente dad per guariti e vaccinati**
03/02/2022
- Forte recupero del Pil italiano**
02/02/2022
- Guerra degli ascensori a Berlino**
01/02/2022